

Speciale Modena da gustare

Modena e provincia in vetrina ai Giardini del Gusto e delle Arti

Intervista a Pierluigi Sciolette, presidente Palatipico Modena srl

Da qualche settimana Modena ha un'attrazione in più: si tratta dello spazio ricavato intorno e dentro la suggestiva palazzina Vigarani ai Giardini Ducali. Si tratta dei Giardini del Gusto e delle Arti, ideati da Piacere Modena, marchio di Palatipico Modena srl, società costituita per promuovere i prodotti dell'agroalimentare modenese, in particolare i prodotti certificati IGP e DOP. Nella base sociale di Palatipico ci sono anche ristorazione e turismo, la cui emanazione pratica è costituita rispettivamente dal consorzio Modena a Tavola e dal tour operator Modenatur. «La provincia di Modena - illustra il presidente di Palatipico Pierluigi Sciolette - è la più ricca d'Europa in quanto a denominazioni DOP e IGP e di conseguenza abbiamo ritenuto fosse importante e necessario fare qualcosa che fosse bello e il più possibile inclusivo in occasione di Expo 2015. Così, insieme al Comune di Modena, a Massimo Bottura (che spesso fa gli onori di casa con la rassegna "vieni a Modena con me") e alla Fondazione Agroalimen-

tare Modenese abbiamo ideato questo progetto semestrale, aperto a inizio maggio e che si concluderà il 20 settembre». E cosa si deve aspettare chi ancora non ha visitato i Giardini del Gusto e delle Arti? «Tanti eventi e un'esposizione permanente - spiega Sciolette - in particolare all'interno della palazzina è stato allestito un percorso multimediale con proiezioni ad alto livello di grande impatto emozionale, sui prodotti DOP IGP e sul territorio. Oltre pannelli esplicativi e tablet che integrano le storie raccontate. Nell'ala destra c'è poi il "tinello letterario" che ospita presentazioni di libri, dei prodotti delle aziende consorziate e i consumatori, incontri con medici, professori universitari e dietologi. C'è anche un'area dedicata ai bambini nella palazzina e nel parco, creata grazie a Coop Estense e Conad, dove vengono organizzati laboratori e cacce al tesoro. Fuori infine è stato allestito un teatro all'aperto, con un grande palco e 400/500 posti a sedere, scenario di concerti, cooking show, spettacoli, incontri con autori, artisti, personaggi tv e della cultura. Non Manca l'area "de gustibus" (all'interno della palazzina) dove Piacere Modena

fa degustare ai visitatori e turisti i prodotti dop e igp del territorio in purezza. Un programma molto intenso - prosegue il presidente - : l'opuscolo con tutti le iniziative delle singole giornate si può ritirare all'interno della palazzina o è consultabile sul sito www.piaceremodena.it/giardinidelgusto

E non dimentichiamo il ristorante all'aperto che non poteva mancare dato che la ristorazione è alla base sociale di Palatipico». Il flusso turistico finora sta premiando: basti dire che oltre 1500 stranieri provenienti da tutto il mondo hanno visitato la palazzina nelle prime due settimane di giugno. E i modenesi si stanno affezionando al cartellone dell'arena all'aperto, riempiendo la platea nei giorni nei quali si svolgono gli appuntamenti, ovvero dal giovedì alla domenica. Inoltre le aziende consorziate utilizzano la Vigarani per fare i loro consigli di amministrazione, a rimarcare lo stretto legame tra i Giardini e i produttori del territorio. Infine il presidente di Palatipico (e anche del Consorzio Tutela del Lambrusco) annuncia che sono allo studio iniziative ad hoc per quando ci sarà il week-end del Festival della Filosofia.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.